



**COMUNE DI TIVOLI**  
*Città metropolitana di Roma Capitale*

**ALLEGATO 1 – ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROFESSIONISTA ALLA  
DICHIARAZIONE EX ART. 20 R.D. 1126/1926**

*(Compilare obbligatoriamente tutti i campi)*

Il/La sottoscritto/a .....  
Cod. Fisc. .... nato/a a ....., il .....,  
e residente nel Comune di ..... (.....) CAP ....., in Via/Piazza  
..... n° ....., iscritto all'Albo professionale/Collegio  
..... con il n° ..... dal ..... in qualità di professionista incaricato,  
sotto la propria responsabilità, consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e  
ss.mm.ii., delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo  
decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici  
eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

**DICHIARA E ASSEVERA**

- che l'intervento oggetto della presente dichiarazione ricade in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, art. 20 del R.D. 1126/1926, L.R. 53/1998 e D.G.R. Lazio n. 920/2022;
- che l'intervento consiste in .....  
e si riferisce ad un immobile/terreno ubicato nel Comune di Tivoli (RM) Località/Frazione  
..... Via/Piazza ..... n° ..... contraddistinta ed  
identificabile in catasto al Foglio n° ..... Particella/e n° .....
- che i fabbricati interessati dalle opere per le quali si richiede l'autorizzazione, sono  
regolarmente concessionati dal Comune di Tivoli o è stata rilasciata concessione edilizia in  
sanatoria (condono) ai sensi della Legge n. 47/85 o Legge n. 724/94 o Legge 326/03 o che  
queste sono in fase di definizione  
specificare: .....
- che le opere da realizzare afferiscono alle categorie i cui provvedimenti rientrano nelle funzioni  
amministrative delegate ai Comuni, secondo quanto previsto dall'Elenco 2 dell'Allegato 1 della  
D.G.R. Lazio n. 920/2022, con la procedura di cui all'art. 20 del R.D. 1126/1926 e, più in  
particolare, nella categoria:
  - Provvedimenti relativi alle utilizzazioni boschive per superfici fino a tre ettari (Regolamento  
regionale 18 aprile 2005, n. 7), ricomprendenti gli interventi selvicolturali ivi compresi i tagli  
di avviamento
  - Muri di sostegno inferiori a 100 centimetri in area **NON** boscata



## COMUNE DI TIVOLI

*Città metropolitana di Roma Capitale*

- Recinzioni varie in muratura o con paletti metallici o in legno o di cemento fino a 200 centimetri
- Interventi di manutenzione di opere che non comportino modifiche alle opere stesse o al territorio circostante
- Ristrutturazione e sopraelevazione di edifici esistenti, quando ciò non comporti movimentazione di terra, anche soggetti a sanatorie edilizie
- Messa in opera di barriere stradali, di cartelli stradali e pubblicitari
- Realizzazione di modeste opere di sistemazione idraulico forestale, quando non sia prevista movimentazione terra, chiusura di falle o fratture negli argini ed apertura di cunette e realizzazione di tombini stradali nella viabilità esistente e quanto previsto nel § 5 della D.G.R. Lazio n. 920 del 27 ottobre 2022
- Realizzazione di modeste opere edilizie, quali muretti a secco, cordoli, pavimentazione in lastre per percorsi pedonali e similari, nonché asfaltatura e pavimentazione di piani viari quando non ne sia intaccato il fondo esistente e non siano realizzate opere di regimazione idrica e quanto previsto nel § 5 della D.G.R. Lazio n. 920 del 27 ottobre 2022
- Impianto eolico inferiore a una potenza di 60 kW
- che l'intervento:
  - ricade in un'area Parco o Riserva Naturale e che pertanto, ai sensi dell'art 68 della L.R. 39/2000, è necessario acquisire il Nulla Osta dell'Autorità competente
  - non ricade in un'area Parco o Riserva Naturale
  - ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR) e pertanto è soggetto alla disciplina di cui alla L.R. 19 marzo 2015 n. 30 e alla normativa regionale in materia
  - non ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR)
  - ricade in area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell'art. 4 della L.R. 39/02 e art. 3 del D.Lgs. 34/18 e che le opere sono da ritenersi consentite ai sensi del Regolamento Regionale 7/2005, art. 131
  - non ricade in area boscata o assimilabile a bosco
  - le opere da realizzare comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive
  - le opere da realizzare non comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive



**COMUNE DI TIVOLI**  
*Città metropolitana di Roma Capitale*

- ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua
- non ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua
- che le opere previste interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione
- che le opere previste non interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione
- che, in riferimento ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale, l'intervento ricade nelle seguenti classi di pericolosità e rischio (lasciare in bianco se non ricade):

	Classe pericolosità strumenti di governo del territorio	Fattibilità intervento pianificazione strumenti di governo del territorio	Classe pericolosità/rischio Piani di Bacino Autorità distrettuale dell'Appennino Centrale*
Geomorfologica			
Idraulica/da alluvione			

\* P1, P2, P3, P4, R1, R2, R3, R4 (PAI Norme Tecniche di Attuazione – Secondo aggiornamento approvato con DPCM 11/06/2015 e variante NTA adottata con Del. C.I.P. Autorità bacino distrettuale Appennino Centrale n. 30/2022; PGRA – Primo aggiornamento DPCM 1/12/2022).

- che, in riferimento ai vigenti strumenti di pianificazione di bacino dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale:
  - non è previsto il rilascio del parere
  - è previsto il rilascio del parere, ai sensi dell'art. .... delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 10 aprile 2013
- che in merito alle aree demaniali idriche:
  - l'intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, ma non necessita di autorizzazione dell'Autorità idraulica competente
  - l'intervento non ricade in area demaniale idrica né interessa il reticolo idrografico regionale
  - l'intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, e si allega la domanda di autorizzazione all'Autorità idraulica competente
- che per le opere e gli interventi di cui alla presente richiesta viene presentata:



## COMUNE DI TIVOLI

*Città metropolitana di Roma Capitale*

- Domanda unica SUAP
- Domanda di permesso di costruire
- Attestazione di conformità in sanatoria
- Altra istanza edilizia (INDICARE .....)
- Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004 n° 42
- Nessuna pratica edilizia
- Altro: .....

- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune e che gli elaborati grafici sono conformi a quelli presentati per l'istanza edilizia.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, di stabilità dei terreni e di corretta regimazione delle acque, a seguito di disamina dei luoghi oggetto di intervento

### ASSEVERA

- la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale e all'assetto idrogeologico dell'area e che le stesse non comprometteranno la stabilità dell'area e il buon regime delle acque, innescando fenomeni erosivi o altro, con possibilità di danno pubblico, come sopra richiamato;
- che gli elaborati allegati sono stati compilati in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti, anche nei riguardi delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Si allegano alla presente:

1. Attestazione pagamento dei diritti di istruttoria;
2. Inquadramento generale dell'area di intervento su cartografia in scala 1:5.000;
3. Relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto tale da consentire la valutazione dello stesso in relazione alla stabilità dei suoli, all'equilibrio idrogeologico della zona vincolata, alla tutela dei boschi e delle relative aree ed alla possibilità di loro trasformazione in base alla normativa vigente, con indicata la superficie interessata dall'intervento, l'eventuale volume di scavo e se la zona interessata dai lavori e quelle adiacenti siano state oggetto in passato e/o



## **COMUNE DI TIVOLI**

*Città metropolitana di Roma Capitale*

allo stato attuale di movimenti franosi o percorse dal fuoco, e contenente, inoltre, quanto previsto per la tipologia di intervento proposto dal Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7;

4. Tavole grafiche che illustrino lo stato attuale dei luoghi, lo stato di progetto e lo stato sovrapposto corredate da planimetrie, piante, prospetti, sezioni e, ove opportuno, particolari costruttivi, ad una scala adeguata in rapporto all'estensione dell'intervento;
5. Adeguata documentazione fotografica a colori con immagini di dettaglio e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori;
6. Schema della circolazione delle acque superficiali nello stato attuale e di progetto, in cui siano evidenziate le eventuali aree impermeabilizzate, le eventuali opere destinate alla raccolta, allo scorrimento e allo smaltimento delle acque piovane fino a collettori naturali o artificiali e la rete di sgrondo dei drenaggi a retro delle opere di contenimento, con particolari relativi alle modalità costruttive degli stessi;
7. Descrizione e rappresentazione grafica delle fasi di cantiere relative agli scavi e riporti di terreno, indicando, altresì, il volume di terreno movimentato, l'area di previsto deposito temporaneo dei terreni di scavo;
8. Indicazione e modalità di utilizzo dell'eventuale esubero di materiali terrosi o rocciosi, che assicurino le condizioni di stabilità dei terreni e la corretta regimazione delle acque;
9. Copia fotostatica fronte/retro del documento d'identità del richiedente qualora la richiesta non sia firmata digitalmente.

Luogo e data, .....

Timbro e Firma del professionista

*La mancata apposizione delle firme, della data e/o del timbro del professionista, o la non corretta compilazione, rendono nullo il presente documento.*